



ARMATURE PER C.A.

ACCIAIO AD ADERENZA MIGLIORATA CONTROLLATO IN STABILIMENTO AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- B450C

- fy/fyk \leq 1.35 - (ft/fy) medio \geq 1.13

(Spessori maggiori di 80 mm)

fy = Singolo valore tensione di snervamento

fyk = Valore caratteristico di riferimento ft = Singolo valore tensione di rottura

CARPENTERIA METALLICA

TRAVI PRINCIPALI E TRASVERSI

- ACCIAIO EN 10025-5 S355J2W+N (ex Fe510 "Corten")

(Spessori fino a 40 mm)

- ACCIAIO EN 10025-5 S355K2W+N (ex Fe510 "Corten")

(Spessori da 40 mm a 80 mm)

- ACCIAIO EN 10025-5 S355NLW+N (ex Fe510 "Corten")

CONTROVENTI (comprese le piastre di collegamento bullonate)
- ACCIAIO EN 10025-5 S355JOW+N (ex Fe510 "Corten")

<u>PIOLI</u> Tipo "Nelson" ø22

Accigio tipo S235J2+C450 secondo EN ISO 13918

<u>BULLONI AD ALTA RESISTENZA</u> Bulloni ad Alta Resistenza per giunzioni ad attrito conformi alle

Bulloni ad Alta Resistenza per giunzioni ad attrito conformi alle specifiche contenute nel p.to 11.3.4.6.2 del D.M. 14.01.2008:

— VITI cl. 10.9

— DADI classe 10

- RONDELLE C 50

i bulloni dovranno essere montati con una rosetta sotto la testa della vite e una rosetta sotto il dado;
i bulloni dovranno essere contrassegnati con le indicazioni del produttore e la classe di resistenza;
i bulloni disposti verticalmente avranno la testa della

vite rivolta verso l'alto e il dado verso il basso

SALDATURE

— SALDATURE: procedimenti di saldatura omologati e qualificati secondo D.M. 14.01.2008.

 Tutte le giunzioni per l'unione dei conci delle TRAVI PRINCIPALI saranno eseguite con saldature testa a testa a completa penetrazione di 1° classe

NOTE CARPENTERIA METALLICA

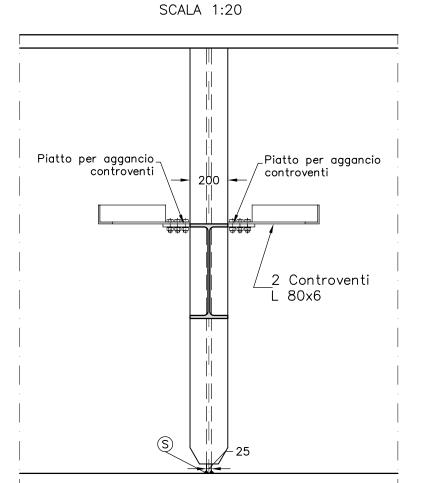
LE TRAVI PRINCIPALI SARANNO INTERAMENTE SALDATE E SEGUIRANNO CON CONTINUITÀ L'ANDAMENTO DEL TRACCIATO STRADALE
 I TRAVERSI INTERMEDI, DI PILA E DI SPALLA SARANNO COLLEGATI

ALLE TRAVI PRINCIPALI CON GIUNZIONI SALDATE

I GIUNTI DI SALDATURA ESEGUITI IN CANTIERE DOVRANNO
ESSERE TRATTATI ESEGUENDO UNA PULIZIA DELLA SUPERFICIE
PER RIMUOVERE EVENTUALI SCORIE DI SALDATURA E QUINDI
APPLICANDO IL CICLO DI VERNICIATURA COMPLETO
SOVRAPPONENDOSI ALLE MANI GIÀ ESEGUITE IN OFFICINA PER UNA
LUNGHEZZA DI 3 CM CIRCA. LA QUARTA MANO DI VERNICE DOVRÀ
ESSERE APPLICATA IN CANTIERE SOLAMENTE ALLA FINE DEL
MONTAGGIO DELLE STRUTTURE ED ESEGUITA SOLAMENTE DOPO AVER
COMPLETATO IL NECESSARIO CICLO DELLE PARTI DANNEGIATESI
DURANTE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO.

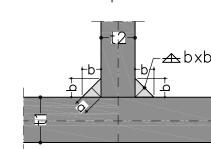
- LE BULLONATURE DOVRANNO ESSERE SGRASSATE CON SOLVENTE COMPATIBILE CON LE VERNICI ADOTTATE, PRIMA DI ESSERE SOTTOPOSTE ALLO STESSO CICLO DI VERNICIATURA PREVISTO PER LE STRUTTURE PRINCIPALI.

SEZIONE B-B



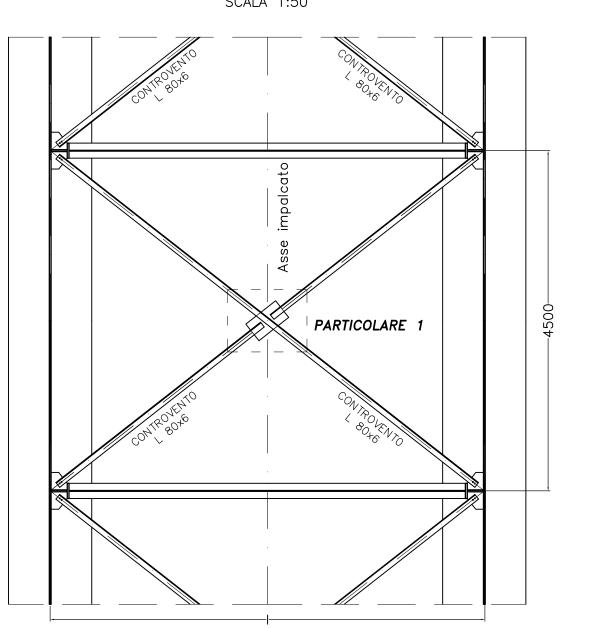
NOTE GENERALI-SALDATURE

a) Le SALDATURE A CORDONI D'ANGOLO, <u>salvo dove espressamente specificato</u>, devono rispettare le seguenti indicazioni:



i cordoni d'angolo che uniscono due laminati di spessore t1 e t2 con t2 ≤ t1, devono avere il lato "b" soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni: — t2/2 ≤ b ≤ t2 con sezione di gola a = 1/[2^0.5] x b

SCHEMA CAMPO DI CONTROVENTO





PA 12/09

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA
ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19
S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"
AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale:



OPERE D'ARTE MAGGIORI VIADOTTI Viadotto Salso

Carpenteria Metallica - Carreggiata DX - Tratto 4 - Traverso D3a

Codice Unico Progetto (CUP): F91B09000070001																						
Codice Elaborato:																						
PA	.12_09 -	·Е	1 5	5 9	\	<u> </u>	2	1	5	V		1	5	F	В	X	1	6	7	Α	Scala: 1:20	
F																					·	
Е																						
D																						
С																						
В																						
Α	Aprile 2011			EM	IISS	IONE	Ē				T.	FASC	DLO	F	. NIGF	RELLI		M.	LITI		P. PA	GLINI
REV.	DATA			DES	SCRI	ZIONE					RE	EDAT	ТО	VI	ERIFIC	CATO	1	\PPR	OVAT	<u>-</u> 0	AUTOR	IZZAT



3TI ITALIA S.p.A.
DIRETTORE TECNICO
Ing. Stefano Luca Possati
Ordine degli Ingegneri
Provincia di Roma n. 20809





